

COSA DICONO I TRASPORTATORI

GAETANO NICOLOSI: "CON RENAULT TRUCKS PER CONFERMARCI TOP PLAYER DEL SUD ITALIA"

Originario di Nicolosi, paesino a 15 km da Catania, 40 anni, sposato e padre di due figli, Gaetano Nicolosi è titolare insieme al fratello Giovanni e alla sorella Vera della Nicolosi Trasporti, azienda catanese che ha sempre tratto forza da una grande tradizione familiare nel settore. "Mio padre Sebastiano, scomparso nel 2006 - ha raccontato Gaetano Nicolosi - con grande umiltà e caparbietà ha avviato questa attività negli anni Sessanta. In realtà, il nostro è un Gruppo attivo in dodici settori diversi, potevano anche non continuare l'attività di trasporto. Lo abbiamo fatto con passione seguendo le orme di nostro padre che al trasporto è sempre rimasto legato. Siamo quindi particolarmente orgogliosi di far crescere questa attività. Oggi siamo un top player nel Sud Italia: sede

a Catania, filiali a Salerno, Napoli, Anagni, Parma, Forlì, Genova, 180 dipendenti, 150 tra trattori e motrici, 600 rimorchi. Operiamo principalmente con clienti multinazionali. Stiamo puntando a far crescere l'azienda con i valori che nostro padre ci ha trasmesso, non viviamo per lavorare ma lavoriamo per vivere.

Come è costituito il vostro parco veicoli? Che marche ci sono?

"Ieri la faceva da padrone Daf, oggi la maggioranza la detiene Iveco. Abbiamo anche veicoli MAN e Mercedes-Benz. Nel dettaglio, contiamo su una sessantina di Daf, una ventina di Mercedes, una quindicina di MAN, qualche Scania e Volvo. In gamma abbiamo anche qualche Renault. Con la Losanga abbiamo avviato una trattativa qualche

mese fa per 20 macchine della vecchia serie. Purtroppo per loro la cosa non è andata in porto: noi avevamo stringenti esigenze di veicoli, loro non erano ancora pronti con la nuova gamma; quindi abbiamo ampliato la flotta con altre venti unità Iveco. Oggi però stiamo programmando di testare 5 unità della nuova gamma Renault. Noi ci occupiamo sia di tratte nazionali che internazionali, abbiamo una struttura operativa a Malta, usufruiamo di un autoparco con raccordo ferroviario a Catania di 100mila metri quadrati, sempre a Catania disponiamo di una struttura coperta di 35mila mq".

Che sensazione le ha dato la nuova gamma pesante Renault Trucks?

"L'ho trovata innovativa, con una linea prettamente europea,



Gaetano Nicolosi, qui ripreso con il figlio Sebastiano, è un operatore del trasporto che ha saputo imprimere alla propria azienda criteri di gestione manageriale che sono alla base del successo e della crescita.

adatta alle lunghe percorrenze, comfort elevato per l'autista, un'aerodinamica molto importan-

te. Un ottimo prodotto: conosco tra l'altro gli interessanti dati sui consumi. Come ho già detto, abbiamo in previsione di testare cinque veicoli che potremmo poi decidere di acquisire. Nel 2014 vogliamo infatti ampliare la flotta di 20-30 macchine, che significano 25-35 posti di lavoro, dal momento che abbiamo la gestione macchine interna, compreso lavaggio, officina, carrozzeria. Tranne i rigorosi tagliandi che le Case madri impongono. Abbiamo provato in passato ad acquistare pacchetti di manutenzione inclusi ma non ci siamo trovati in base alle nostre esigenze aziendali. La manutenzione programmata viene però scelta per le macchine che lavorano per noi nel Nord Italia".

Quali sono i vostri programmi futuri?

"Siamo in trattativa per rileva-

re nel Nord Italia un'azienda pari alle nostre dimensioni di fatturato. Vogliamo crescere, non delocalizzare, mantenere l'occupazione prettamente italiana, non vendere, garantire un posto di lavoro. Abbiamo autisti che hanno anche 30 anni di servizio, quindi con ottima fedeltà: a detta loro, siamo l'unica azienda del Sud a rispettare le ore di guida. Non per niente abbiamo creato strutture satellite sparse nella Penisola per fare staffette e riuscire a garantire un tempo di resa accettabile per il committente (lavoriamo soprattutto prodotti alimentari) e tutelare il massimo rispetto sia del lavoratore che del committente.

Che fatturato consuntivate?

"Abbiamo chiuso il 2013 con 30 milioni di euro, in crescita del 20 per cento. Già a gennaio di quest'anno abbiamo segnato un

35 per cento in più. L'obiettivo per il 2014 è di arrivare al 30 per cento in più, senza considerare eventuali acquisizioni che abbiamo in seria valutazione. Nel Nord Europa vediamo operare flotte molto importanti: può verificarsi la stessa tendenza anche in Sicilia, per un discorso di territorialità e le possibilità offerte dalle autostrade del mare. Oggi del resto c'è moria di aziende per i fattori che conosciamo: noi ci occupiamo di prodotti di un settore come l'alimentare che non subisce contraccolpi negativi per il semplice fatto che le persone devono pur sempre mangiare, il trend è quindi in crescita. Vediamo che qui in Sicilia operano piccole e importanti aziende. Due anni fa avevamo valutato l'ipotesi di usufruire dei servizi dell'ex padroncino come trazionista: l'abbiamo scartata per esigenze aziendali, garantendo sempre un posto di lavoro diretto".